



NOVITÀ NORMATIVE NOVEMBRE 2024

1. **Iniziativa in favore di famiglie con minori in cura presso strutture ospedaliere**
2. **Progetto regionale "Comunità attive"**
3. **Sistema educativo 0-6 anni Coordinamento pedagogico territoriale**

Legislazione regionale – La Giunta

1. Iniziativa in favore di famiglie con minori in cura presso strutture ospedaliere

Regione Lombardia promuove un intervento di supporto e sostegno alle famiglie con un componente minore affetto da patologie oncologiche.

La D.g.r. del 18 novembre 2024 n. 3411 (BURL SO n.45 del 5 novembre) ha stabilito che i soggetti beneficiari sono gli Enti del terzo settore/enti iscritti all'anagrafe delle onlus/enti privati no profit, costituitesi in data non successiva al 31.12.2018 che svolgono attività di accoglienza, aiuto concreto e alloggiativo, assistenza sociale, supporto ai bisogni educativi, psicologici, ricreativo-ludici dei minori e delle famiglie in accordo/convenzione/protocollo di collaborazione, già formalizzati, con le ASST, IRCCS o strutture private accreditate (in particolare con i reparti di oncologia o oncoematologia pediatrica) presenti sul territorio di Regione Lombardia e in coerenza con le finalità statutarie delle singole organizzazioni.

Gli enti in possesso dei requisiti previsti dovranno presentare un progetto alla ATS Città Metropolitana di Milano, in cui declineranno gli obiettivi, le azioni, gli interventi per l'attuazione delle finalità indicate. Nella proposta di progetto dovrà essere declinato un panel di azioni/interventi nelle seguenti aree:

1. interventi di supporto educativo (anche aiuto compiti), psicologico (rivolto anche ai familiari), realizzazione di momenti di socializzazione/ludici che potranno essere realizzati anche con la collaborazione di altri soggetti presenti sul territorio.
2. interventi di rimborso spese (ad esempio, spese alloggiative, trasporti)

Il contributo regionale per ogni progetto è concesso fino ad un massimo del 80% del costo complessivo del progetto e comunque non superiore a 30.000,00 €.

2. Progetto regionale "Comunità attive"

Il progetto regionale "Comunità attive", approvato con la D.g.r. n. 3342 del 11 novembre 2024 e pubblicato sul BURL SO n. 46 del 14 novembre, è un'iniziativa che mira a promuovere la giustizia riparativa e a fornire supporto alle vittime di reato.

In particolare prevede:

- giustizia riparativa: attività che coinvolgono sia le vittime che gli autori di reato, con l'obiettivo di riparare il danno causato e favorire la riconciliazione. Queste attività possono includere incontri di mediazione, programmi di risarcimento e altre forme di riparazione;
- interventi a valenza riparativa: progettati che abbiano un impatto positivo sulla comunità e sulle vittime. Possono includere lavori socialmente utili, progetti di riqualificazione urbana e altre iniziative che migliorano il benessere collettivo;
- servizi di assistenza alle vittime: la creazione di servizi pubblici dedicati all'assistenza delle vittime di reato. Questi servizi offrono supporto psicologico, legale e sociale per aiutare le vittime a superare il trauma e a reintegrarsi nella comunità.
- coinvolgimento della comunità: questo può avvenire attraverso la partecipazione a programmi di volontariato, la collaborazione con le istituzioni locali e la promozione di una cultura della solidarietà e della responsabilità condivisa.

Per la realizzazione del bando la Giunta ha approvato lo schema tipo di convenzione tra Cassa delle Ammende, Regione Lombardia, il Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria, l'Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna, il Centro per la giustizia minorile e di comunità e ha demandato e alla Direzione Generale Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità, l'adozione dei necessari provvedimenti attuativi.

3. Sistema educativo 0-6 anni Coordinamento pedagogico territoriale

Sul BURL n. 45 del 7 novembre 2024 è stata pubblicata la DGR n. 3280 del 31 ottobre, avente per oggetto "Approvazione delle modalità di organizzazione e funzionamento dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali".

Il Coordinamento pedagogico territoriale è "un organismo stabile nel tempo che comprende e riunisce i coordinatori dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia esistenti su un territorio (statali, comunali, privati, paritari) e costituisce un elemento indispensabile dal punto di vista tecnico-pedagogico della governance locale del sistema integrato svolgendo un ruolo fondamentale nell'espansione e qualificazione dello zero-sei attraverso il confronto professionale collegiale.

In considerazione della complessità organizzativa del Coordinamento pedagogico territoriale e dell'elevato numero di servizi educativi e di scuole dell'infanzia presenti in Lombardia (oltre 5800 tra servizi prima infanzia e scuole dell'infanzia), al fine di agevolare la sua operatività, il Coordinamento pedagogico territoriale è coadiuvato in ogni Ambito territoriale da un organismo di rappresentanza locale, denominato Comitato locale zero-sei anni.

Legislazione regionale – Il Consiglio

Seduta 12 novembre

La seduta ha visto l'approvazione di tutti e tre i Provvedimenti iscritti all'ordine del giorno:

- istituzione del Garante regionale per le persone anziane;
- modifica e rettifica dei confini dei Comuni di Pieve Emanuele e Locate Triulzi;
- diffusione del turismo ippico.

A seguire l'Assemblea regionale ha discusso cinque mozioni sui seguenti temi:

- intese atte a favorire lo smart working in situazioni di allerta meteo e stato di emergenza;
- interventi di controllo selettivo del cormorano;
- sostegno alle Forze dell'Ordine a seguito delle gravi affermazioni contenute nel rapporto ECRI (European Commission against Racism and Intolerance);
- riqualificazione di immobili ALER;
- impegni per la pace e il cessate il fuoco in Medio Oriente.

Seduta 19 novembre

L'Assemblea regionale chiamata a discutere il progetto di legge sul "fine vita" ha approvato la questione pregiudiziale, esprimendosi con un voto segreto a maggioranza, ha deciso di non trattare il progetto di legge in quanto di competenza del Parlamento nazionale.

Il proseguo dei lavori ha visto l'esame delle mozioni sui seguenti temi:

- condanna delle derive antisemite e azioni a tutela della comunità ebraica lombarda, votata all'unanimità;
- destinazione di una parte dei fondi transfrontalieri a favore delle crisi aziendali del territorio, inviata in Commissione speciale "Valorizzazione e tutela dei territori montani";
- misure di contrasto e prevenzione a seguito dei recenti episodi di violenza a Bologna e Milano: ricognizione e chiusura dei centri sociali irregolari in Lombardia, il documento è stato approvato con il voto contrario dell'opposizione.

Seduta 26 novembre

L'Aula del Consiglio regionale ha approvato la seconda legge di revisione normativa ordinamentale del 2024 (PdL n. 94).

Il provvedimento ha modificato 33 leggi regionali nei settori più vari, dall'agricoltura, al commercio, dalla gestione del territorio all'ambiente:

- Impianti di biogas: semplificazione delle procedure di VIA per impianti di trattamento dei reflui animali, aumentando la soglia di assoggettabilità da 150 a 500 tonnellate/giorno;
- Foreste: ampliamento delle possibilità di utilizzo delle risorse per interventi di ricostituzione forestale:
- Gestione parchi: miglioramento della gestione dei parchi, con particolare riferimento al Parco Agricolo Sud Milano;
- Caccia: maggiore flessibilità e migliore gestione dell'attività venatoria, con nuove regole e sanzioni;

- Protezione Civile: novità per i Comitati di Coordinamento del Volontariato, migliorando efficienza e razionalizzazione delle risorse;
- Concorso scolastico “Alpini”: Estensione del concorso agli alunni delle scuole primarie;
- Animali di affezione: regolamentazione delle strutture per il ricovero di animali d'affezione e potenziamento degli strumenti di controllo del randagismo;
- Commercio: introduzione di obblighi di destinazione per medie strutture di vendita e incentivi per mercati all'ingrosso;
- Sicurezza: equiparazione del trattamento degli agenti di polizia locale a quello delle altre forze dell'ordine;
- Navigazione: aggiornamento della normativa sulla navigazione nelle acque interne;
- Somministrazione di alcolici: Innalzamento dei requisiti linguistici per i gestori e adeguamento delle norme sulla vendita di alcolici;
- Cave e discariche: nuove direttive per le discariche e miglior controllo delle attività estrattive.

Progetti di Legge

PDL n. 93 “Bilancio di previsione 2025 – 2027”

Atto di iniziativa Presidente Giunta.

Assegnato alle Commissioni: referente: I consultive tutte le altre ed il Consiglio delle Autonomie Locali.

Questo progetto di legge stabilisce il quadro finanziario per la Regione nei prossimi tre anni, delineando le entrate e le spese previste relative a:

- stime dettagliate delle entrate regionali per il triennio, suddivise per titoli e categorie;
- allocazione delle risorse per missioni, programmi e macroaggregati, con un focus su settori chiave come sanità, istruzione e infrastrutture;
- misure per garantire che le spese non superino le entrate, mantenendo un bilancio equilibrato;
- finanziamenti destinati a progetti di sviluppo sostenibile e crescita economica

8 novembre iscritto odg Commissione I per illustrazione.

20 novembre iscritto all'odg delle Commissioni VI e VII. Il provvedimento è stato illustrato dalle competenti strutture della Giunta regionale.

20 novembre iscritto all'odg della Commissione VIII. Il provvedimento è stato approvato a maggioranza.

21 novembre scritto all'odg delle Commissioni V e IX Il provvedimento è stato approvato a maggioranza.

PDL n. 92 “Legge di stabilità 2025 – 2027”.

Atto di iniziativa Presidente Giunta.

Assegnato alle Commissioni: referente: I consultive tutte le altre ed il Consiglio delle Autonomie Locali.

Le principali misure sono:



- allocazione delle risorse: distribuzione delle risorse finanziarie per vari settori, tra cui sanità, istruzione, trasporti e infrastrutture;
- equilibrio di bilancio: misure per garantire l'equilibrio del bilancio regionale, in conformità con le normative contabili vigenti;
- investimenti strategici: finanziamenti per progetti strategici volti a promuovere lo sviluppo sostenibile e la crescita economica della Regione;
- razionalizzazione della spesa: Iniziative per ottimizzare la spesa pubblica e migliorare l'efficienza dei servizi regionali.

8 novembre iscritto odg Commissione I per illustrazione.

20 novembre iscritto all'odg delle Commissioni VI e VII. Il provvedimento è stato illustrato dalle competenti strutture della Giunta regionale.

20 novembre iscritto all'odg della Commissione VIII. Il provvedimento è stato approvato a maggioranza.

21 novembre scritto all'odg delle Commissioni V e IX. Il provvedimento è stato approvato a maggioranza.

PDL n. 91 “Disposizioni per l'attuazione della programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'articolo 9 ter della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) - Collegato 2025

Atto di iniziativa Presidente Giunta.

Assegnato alle Commissioni: referente: I consultive tutte le altre ed il Consiglio delle Autonomie Locali.

Il PDL include diverse misure, tra cui:

- modifiche normative: aggiornamenti e modifiche a leggi regionali esistenti per allinearle agli obiettivi di programmazione economico-finanziaria;
- riconoscimento di debiti fuori bilancio: disposizioni per il riconoscimento e la gestione di debiti fuori bilancio;
- destinazione dell'avanzo di amministrazione: allocazione delle risorse derivanti dall'avanzo di amministrazione per progetti specifici;
- razionalizzazione delle partecipazioni societarie: misure per la fusione e l'incorporazione di società partecipate dalla Regione per migliorare l'efficienza e ridurre i costi.

8 novembre iscritto odg Commissione I per illustrazione.

20 novembre iscritto all'odg delle Commissioni VI e VII. Il provvedimento è stato illustrato dalle competenti strutture della Giunta regionale.

20 novembre iscritto all'odg della Commissione VIII. Il provvedimento è stato approvato a maggioranza.

21 novembre scritto all'odg delle Commissioni V e IX. Il provvedimento è stato approvato a maggioranza.

PDL n. 85 “Misure di prevenzione e contrasto al sovraindebitamento”

Atto di iniziativa consiliare.

Assegnato alle Commissioni: referente: IV consultive: IX – I.

Il Progetto di Legge, presentato dal gruppo Fratelli d'Italia, mira a prevenire e contrastare il sovraindebitamento, un problema che colpisce circa 700 mila famiglie in Lombardia. La legge propone misure per aiutare le famiglie e le piccole imprese a uscire da situazioni di indebitamento patologico, fornendo supporto attraverso percorsi formativi, informativi e di sensibilizzazione.

Prevede inoltre anche l'attivazione di procedure che facilitino l'accesso ai meccanismi di composizione della crisi, con adeguati stanziamenti finanziari per sostenere il reinserimento sociale e lavorativo delle persone sovraindebitate.

L'obiettivo è tutelare i consumatori, i professionisti e le piccole realtà produttive.

24 ottobre Il provvedimento è stato illustrato dal relatore.

29 ottobre programmate le audizioni tra i vari soggetti anche la Fondazione San Bernardino.

7 novembre sono proseguite le audizioni con vari ordini professionali (avvocati, commercialisti, psicologi, consulenti del lavoro).

PDL n. 39 “Disposizioni per garantire l'assistenza primaria ai cittadini senza dimora”

Atto di iniziativa consiliare.

Assegnato alle Commissioni referente III e consultive IX – I.

17 luglio iscritto all'odg della Commissione III. Il provvedimento è stato illustrato dal relatore.

26 settembre si è svolta l'audizione con la D.G. Welfare.

18 novembre presso la Commissione III si sono svolte le audizioni con il Pneumologo presso Istituto Villa Marelli - Patronato San Vincenzo - Caritas Lombardia - Medico volontario e Responsabile Drop In - Avvocati di strada - Progetto Arca - Croce Rossa Lombardia - Medici Volontari Italiani - Sanità di frontiera - Associazione Ali d'Aquila - City Angels Lombardia OdV - Associazione Naga - Assessore al welfare e salute del Comune di Milano - Assessore ai servizi sociali del Comune di Varese - Assessore ai servizi sociali del Comune di Sesto San Giovanni.

Aggiornato al 29 novembre salvo errori ed omissioni